

	<p align="center">Comune di VANZAGO Città Metropolitana di Milano</p> <p align="center">Codice Ente 11119</p>	<p align="center">Numero</p> <p align="center">27</p>	<p align="center">Data</p> <p align="center">26/01/2017</p>	<p align="center">Prot.</p>
---	---	--	--	------------------------------------

Deliberazione Giunta Comunale

Oggetto:

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2017/2019. AGGIORNAMENTO

Originale

L'anno 2017 addì 26 del mese di Gennaio alle ore 14.00 nella Residenza Municipale previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale, sono intervenuti i Signori:

All'appello risultano :

SANGIOVANNI Guido	Sindaco	SI
PRAVETTONI Ivano	Vice-Sindaco	SI
BECCARI Camilla	Assessore-Cons.	SI
WA KALOMBO M'Buyi	Assessore-Cons.	SI
DONGHI LAURA	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale, dott. LA SCALA Teresa

Il Sig. SANGIOVANNI Guido, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2017/2019. AGGIORNAMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Dato atto che, in particolare, il comma 8 dell' art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Considerato che il Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Vanzago, conformemente al Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione
- conseguire elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti del personale dipendente o incaricato;
- perseguire lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi;

Richiamato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato, da ultimo, dal D.Lgs. 97/2016;

Dato atto che il presente aggiornamento recepisce le disposizioni contenute nel D.Lgs. 97/2016; le nuove indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione ANAC n. 831 del 3/8/2016; le linee guida ANAC del 28/12/2016 in tema di Foia e Trasparenza;

Considerato che gli obiettivi indicati nel presente Piano sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali;

Considerato che resta obiettivo primario di questa Amministrazione quello di combattere la "*cattiva amministrazione*", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "*buon andamento*" e "*dell'imparzialità*", nonché quello di verificare la legittimità degli atti, e così contrastare l'illegalità;

Richiamate le disposizioni introdotte dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti che attribuiscono ulteriori compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione;

Dato atto della mappatura delle aree di rischio finora effettuata;

Esaminata la proposta di adeguamento del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, elaborata dal Segretario Generale secondo le indicazioni della legge 190/2012 e dei decreti legislativi 33/2013 e 39/2013 e loro modificazioni ed integrazioni;

Esaminata la relazione per l'anno 2016 elaborata dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e ritenuto di proporre/riproporre per l'anno 2017:

- la realizzazione di iniziative di comunicazione/partecipazione rivolte alla cittadinanza al fine di dare effettività alle previsioni normative in tema di accessibilità totale ai dati ed all'agire dell'Amministrazione;
- adeguate attività di formazione per il personale in materia di anticorruzione e trasparenza;
- il completamento delle pubblicazioni richiesta dal D.lgs. 33/2013;
- la possibile adozione di sistemi che consentano la non evidenza della casella di posta elettronica interna dalla quale il dipendente segnali un possibile illecito;
- l'informazione al cittadino in ordine al nuovo diritto di accesso civico e l'istituzione di un "Registro degli accessi" contenete l'elenco delle richieste di accesso generalizzato da pubblicare, con cadenza semestrale, nella sezione Amministrazione trasparente;

Dato atto che, dal 29/12/2016 al 15 gennaio 2017, è stato pubblicato sul sito istituzionale apposito avviso rivolto ai cittadini; alle associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi; alle organizzazioni di categoria e organizzazioni sindacali operanti sul territorio del Comune di Vanzago, al fine di formulare osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione e che non sono pervenute osservazioni o proposte;

Riscontrata la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del TUEL e considerata prevalente la natura organizzatoria dell'atto in approvazione ;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Responsabile del Servizio interessato;

CON VOTI UNANIMI, espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017/2019 (che costituisce il terzo aggiornamento di quello approvato con propria deliberazione n. 14/2014), nel testo allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di disporre che il piano sia pubblicato in maniera permanentemente sul sito internet del Comune di Vanzago nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.

Successivamente, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

Si allega:

- Piano di prevenzione della corruzione 2017/2019 il quale ha i seguenti allegati:
 1. relazione anno 2016
 2. misurazione rischio
 3. nuovi obblighi di pubblicazione
 4. codice di comportamento



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 30**

Ufficio Proponente: **Anagrafe, Stato Civile**

Oggetto: **PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2017/2019. AGGIORNAMENTO**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Anagrafe, Stato Civile)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **26/01/2017**

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Teresa La Scala

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. -----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**

Data **28/01/2017**

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Emanuele La Scala

Originale

Il Presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

Il Sindaco
SANGIOVANNI Guido

Il Segretario Generale
LA SCALA Teresa

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi giorno di pubblicazione – ai capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 125 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
LA SCALA Teresa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è stato affisso all’Albo Pretorio del Comune il giornoper la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 124 comma 1 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
LA SCALA Teresa

ESTREMI DI ESECUTIVITA’

- Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all’Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di illegittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva a norma dell’art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 il
- Si certifica che la suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
LA SCALA Teresa
